



TÉREZ MONTCALM

Due scommesse

All'alba del secondo decennio del terzo millennio, cosa potremo aspettarci dalla musica popolare?

Poco di realmente nuovo, temo. Anche se spero che qualche personaggio di qualità possa quest'anno emergere dal mazzo. Dovessi scommettere, punterei su due fanciulle canadesi. La prima è Terez Montcalm, del Quebec: classe e personalità da vendere, il recente *Connection* (Egea) dimostra un eclettismo notevole. «Una cantante jazz con un'attitudine molto rock», ama definirsi; e aggiungo che è dotata di un'ottima scrittura cantautorale, rilegge i classici più disparati con una creatività che sembrano reinventati. Nel suo quinto disco affronta con passione ed originalità gli U2 e Aznavour,

Cole Porter e il Battisti di *E penso a te*.

Se Terez ha l'anima rock di una Patti Smith ma la



ANJULIE

raffinatezza della conterranea Joni Mitchell, la giovane Anjulie centrifuga con sapienza cadenze caraibiche e aromi retrò alla Nancy Sinatra, l'hip-hop di una Lauren Hill e il pop sofisticato di una Anita Baker. Anjulie è cresciuta a Toronto, in una famiglia di origini caraibiche: radici individuabili nel suo stile: un'ipotesi pop cosmopolita che oscilla tra la dance e il reggae, la canzone d'au-

tore e il soul. La ragazza ha tutti i numeri per entrare nell'Olimpo del music-business; anche in lei convivono la grazia dell'interprete e la creatività della compositrice, ma rispetto a Terez dimostra un'estroversione e un appeal commerciale più evidente. Non a caso questo omonimo debutto per Universal l'ha già imposta sui circuiti di Mtv. Buon proseguimento ad entrambe. ■

CD e DVD novità



MENDELSSOHN DISCOVERIES

Sinfonia n. 3
"Scozzese".
Concerto n. 3
per pianoforte e

orchestra. Ouverture "Le Ebridi". Roberto Prosseda pianoforte, Gewandhausorchester, direttore Riccardo Chailly. Decca. Un gioiello da non perdere. Prosseda, melderossiano di razza e Chailly, grande bacchetta, in brani noti, e rarità come il *Concerto per piano*, ricostruito e completato da Marcello Bufalini. L'orchestra è lussuosa. Prosseda al piano è misurato, Chailly accompagna con musicalità.



SERGIO CAMMARIERE

Carovane (Emi)

È tra la firme più riconosciute della nostra scena cantautorale. Questo, forse, il suo album più maturo, con spunti teo-filosofici e sociologici. Sergio ha la raffinatezza di Tenco, miscela jazz e bossanova, folk e scampoli di teatro-canzone attento ai drammi, alle speranze del presente.



CORALINE E LA PORTA MAGICA

Coraline, undici anni, si è trasferita con i suoi in una nuova casa. Qui scopre un passaggio che la porta in un mondo parallelo, tra l'horror e il fiabesco. Primo film di animazione girato in 3D, edizione italiano-inglese, tecnicamente impeccabile.